IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1 20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col tipometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $^{1}/_{10}$. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio o industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand. anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XIV. Ultimo quarto - Leva il sole ore 6.58, tramonta ore 4.30. Trieste, Domenica 10 Novembre 1895. Oggi: S. Andrea. — Domani: S. Martino. N. 5054

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento austriaco. — Nella commissione al bilancio. VIENNA 9 (B). La commissione parlamentare al bilancio approvò il capitolo «Ferrovie dello Stato».

Il ministro del commercio, barone Glanz, intervenuto nella discussione, dichiarò che la notizia di un piano di riforma, secondo il quale il Consiglio delle ferrovie dello Stato verrebbe modificato e suddiviso in Consigli ferroviarii distrettuali, non corrisponde al vero, non per la sostanza, ma per la forma. L'oratore aggiunse che al ministero del commercio si è ventilata e si sta discutendo la questione di un riordinamento da capo a fondo dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato e che si attende per principio alla sollecita definizione di tutte le questioni ferroviarie in genere. Il governo — soggiunse il barone Glanz — appena avrà chiuso le pratiche e le modalità più necessarie, comunicherà, a tempo debito, dati più particolareggiati sopra gli studi inerenti all'accennata suddivisione. Esso esaminerà davvicino le proposte implicate nella votazione delle tariffe ferroviarie, con cui lo si eccita ad aumentare le tariffe di nolo, e nel prendere una decisione non dimenticherà che per le ferrovie dello Stato, accanto ai gravi problemi finanziari, esistono pur quelli economici, di non minore importanza.

Parlamento ungherese. — Un'interpellanza sulla mancata conferma di Lueger. BUDAPEST 9 (B). Nella seduta d'oggi il deputato Pazmandy presentò un'interpellanza, chiedendo al presidente dei ministri, barone Banffy, s'egli fece pratiche presso il governo austriaco in senso contrario alla conferma del dott. Lueger a borgomastro di Vienna. In caso affermativo, il deputato Pazmandy chiede a che cosa il barone Banffy mirasse col suo intervento.

Il processo Lega e complici per l'attentato a Crispi. ROMA 9 (N). Nell'udienza di stamane è continuato l'interrogatorio di Paolo Lega. Egli dice: Viaggiai la Romagna per 12 giorni, a piedi, vestito di abiti vecchi e portando una valigia nella quale stavano i miei abiti nuovi e le pistole. Disposi le cose in modo da trovarmi il 12 giugno a Falconara. Qui giunto, cambiai di abito; ad Ancona comprai una cravatta. Nel primo interrogatorio ho detto che i parenti mi avevano procurato 85 lire perchè potessi andare in America; ora lo nego. I denari li ricevetti da Bologna, da una persona che mi rifiuto di nominare, non volendo vederla arrestata.

Si mostrano ai giurati gli oggetti sequestrati, che comprendono un taccuino con parole poco leggibili, che i periti decifrano così: Ancona — in acconto Pietro; Ancona — Clement Smilton. Intanto il Lega, accostata la faccia ai ferri della gabbia, dice, rivolto ai difensori: Ho commesso un attentato, privandomi della libertà; morirò in carcere. Avevo un'amorosa che mi voleva bene e l'ho sacrificata, l'ho perduta; ora difendo i compagni; che potevo far di più per la causa dell'anarchia?

Si leggono molte lettere, alcune delle quali dirette al Lega in carcere, che inveiscono contro Crispi. Il giorno dopo l'arresto del Lega fu sequestrata una lettera a lui diretta, proveniente da Torino. Vi è scritto: «Giunto a casa, trovai la mamma ammalata; impossibile proseguire il viaggio per Marsiglia; mancano i mezzi — si dice — ma so che mentre si lasciano senza sussidi gli amici operanti, si sussidiano largamente giornali e giornalisti, che potrebbero vivere di vita propria oppur morire. Mi si parlò della questione Sonzogno per la nota publicazione due volte al giorno, abbandonata per la troppa spesa, per non rinunciare alla campagna contro Crispi in Italia; ma se Sonzogno vuol mettersi una mano sulla coscienza, lascierà i fondi per coloro che soffrono in carcere. Anche da Parigi la parola d'ordine è l'economia per noi, ma non per i giornali. Prudenza e sicurezza nell'operazione».

Si discute lungamente attorno a questa lettera. - Si passa quindi all'interrogatorio dell'imputato Zoffoli. Dice che conobbe il Lega a Genova e lo rivide a Gambettola nel maggio del 1894. Nega di essere anarchico e più ancora di essere complice del Lega.

L'imputato Recchioni, si dichiara francamente anarchico; non conobbe mai Cipriani, ebbe invece una breve corrispondenza con Malatesta e Merlino. Arrivò a Roma contemporaneamente al Lega, ma ripartì il giorno prima dell'attentato, recandosi a Firenze a visitare i coniugi Pezzi, poi tornò a Ravenna. Siccome un certo Mosca si recava a Firenze, gli diede una lettera per i coniugi Pezzi. Questa lettera è stata sequestrata e il presidente ne fa dar lettura.

Incominciava così: «Che cosa vi dissi io? la colpa non è nè mia nè del nostro eroe; è tutta di quel maledetto stipite dello sportello della carrozza, che deviò il braccio. Pazienza!» Continua poi dando consigli ai Pezzi. Il Recchioni si sforza di giustificare alcune delle frasi di questa lettera, così terribilmente schiacciante per lui. L'impressione nei giurati e nel publico è enorme.

L'udienza è sospesa.

Processo contro un giornale fallito. GRAZ 9 (N). Nel processo per fallimento doloso, intentato contro l'editore dell'*Extrablatt* di Graz e contro il consigliere municipale Feuchtinger, accusato di diretta compartecipazione ad esso, il primo venne condannato a 14 giorni d'arresto ed il secondo venne assolto. Questi però venne condannato a 200 fiorini di multa per illecite intromissioni nelle funzioni di un commissario governativo e per lesioni d'onore.

Il luogotenente del Litorale in viaggio. POLA 9 (B). Il luogotenente del Litorale, cav. Rinaldini è partito oggi alle 2 pom. a bordo del piroscafo *Quarnero* diretto a Trieste.

Principi russi a Fiume. FIUME 9 (N). A bordo del piroscafo del Lloyd *Memfi*, sono arrivati il principe e la principessa Gortschakoff, che hanno preso imbarco sullo *Sphakteria*.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Il nuovo vescovo di Trieste. Riproduciamo dalla clericale *Difesa* di Venezia: «Si conferma che il vescovo di Trieste mons. Glavina, stante le gravi difficoltà della situazione politico-religiosa in quella diocesi, ha rassegnate le sue dimissioni e che tanto il papa, per la parte ecclesiastica, quanto l'imperatore per la parte amministrativa e di patronato sovrano, le hanno accettate. A nuovo vescovo di Trieste è stato prescelto mons. Giovanni Battista Flapp, attualmente vescovo di Parenzo e Pola, il quale, presentato da S. M. Apostolica, a tenore del concordato, e gradito dal Santo Padre, verrà preconizzato nel prossimo Concistoro. L'ottima amministrazione delle sedi unite di Parenzo e Pola, durante gli undici anni che le ha rette mons. Flapp, le brillanti qualità morali ed intellettuali di questo prelato fanno presagire che riuscirà a vincere le attuali difficoltà della situazione a Trieste e che vi assicurerà fra tutti i fedeli quella concordia che è propria dei cattolici, qualunque sieno i loro usi e le varie nazionalità.»

*** Apprendiamo che il Concistoro diocesano, per sciogliere mons. Glavina dal vincolo diocesano, verrà tenuto qui il 25 corrente. Monsignor Glavina verrà poi nominato vescovo titolare *in partibus infidelium*. A quanto si dice, egli partirà da Trieste il 1. dicembre.

*** Il nostro corrispondente romano ci telegrafa in data di ieri: Vengo assicurato che in Vaticano fu già prescelto il successore a monsignor Glavina: sarebbe monsignor Giovanni Battista Flapp, attuale vescovo delle unite diocesi di Parenzo e Pola.

Il Giudizio arbitramentale di Borsa. — Necessità di riforme. Un egregio avvocato della nostra città ci scrive:

Il *Piccolo* ha già publicato che, in seguito alla nuova legge sulla procedura civile, il Ministero ha invitato le Camere di commercio a modificare quella parte dei loro statuti che si riferisce al regolamento del Giudizio arbitramentale di Borsa, mettendo questo regolamento in concordanza con le disposizioni della nuova legge.

Essendochè il regolamento del Giudizio arbitramentale di Borsa, nella parte che riflette l'intimazione delle petizioni a ditte domiciliate all'estero, è difettoso e porta spesso difficoltà, quando si tratta di mettere in esecuzione all'estero i lodi di questo Giudizio arbitramentale, sarebbe opportuno che la Direzione di Borsa, giacchè si trova a dover portare modificazioni nel regolamento del Giudizio arbitramentale, prendesse in esame anche la parte che riflette le succitate intimazioni.

(Segue la firma).

Le nostre comunicazioni ferroviarie col Regno vicino. Finalmente, dopo aver battuto sul tasto delle infelici nostre comunicazioni ferroviarie col vicino Regno pare che si voglia provedere proprio sul serio.

Il ministero del commercio approvò la proposta della Direzione della ferrovia meridionale, in base alla quale dal 15 al 20 del corrente mese verrà attivato un treno *express* da Cormons per Trieste, che avrà l'incarico di prendere la posta d'Italia e Francia e di portarla qui con la massima celerità. Questo treno non toccherà Nabresina e perciò si potrà distribuire la posta un'ora prima del consueto. In caso di forti ritardi da parte dei treni provenienti da Venezia, il treno *express* aspetterebbe che la posta arrivi, venendo istituito al preciso scopo di farci avere regolarmente e senza intermittenze la posta in giornata.

Noi siamo lieti che la questione sia stata risolta così. L'*express* Cormons-Trieste ci farà attendere con meno impazienza la direttissima Trieste-Venezia che ci avvicinerà di circa 3 ore ai principali centri italiani.

La succursale alla scuola municipale di S. Giacomo. Ormai i lavori di sterro nella realità fu Bosquet, acquistata dal Comune per erigervi la succursale alla scuola popolare di S. Giacomo, sono a buon punto, e l'iniziamento dei lavori di costruzione dell'edificio potrebbe avvenire anche subito per render possibile che la succursale sia in condizioni di abitabilità già per il venturo anno scolastico. Il progetto dell'edificio è stato eseguito dall'ufficio tecnico municipale, al quale si devono i progetti di quasi tutti gli ultimi bellissimi edifici scolastici del Comune. La Delegazione municipale, accogliendo la sollecitatoria fattale dalla Commissione all'istruzione, deliberò nell'ultima sua seduta di bandire l'asta per la aggiudicaziona del lavoro di costruzione, dell'edificio.

Una legge sanzionata. La Giunta provinciale triestina prese atto d'un rescritto luogotenenziale, col quale le si annunziava che l'imperatore, con sovrana risoluzione di data 6 agosto 1895, accordava la sanzione alla legge sulla caccia votata nell'ultima sessione nella Dieta provinciale di Trieste.

Una scuola al buio. Già l'anno scorso abbiamo publicato il reclamo di un padre di famiglia, il quale, recatosi a prendere il suo bimbo alla scuola di via Nuova, aveva dovuto constatare, con sua grande meraviglia, che in quella scuola la prima e l'ultima ora d'istruzione si fanno, d'inverno, nella più desolante delle penombre. Questa circostanza, che forma la gioia dei ragazzi, perchè di fatto accorcia di circa un terzo le ore di studio, forma invece la disperazione dei maestri, i quali hanno la responsabilità dell'insegnamento. Ieri, giornata bigia e quanto mai uggiosa, il fatto si è rinnovato e quel padre è venuto nuovamente al nostro ufficio a pregarci di ripetere il reclamo. Sulle scale dev'essersi incontrato con altre due o tre persone, che erano venute prima di lui per lo stesso motivo.

A dire il vero, noi non arriviamo a comprendere per qual motivo le autorità scolastiche comunali persistano nel mantenere priva di lumi la scuola di via Nuova. Se il nostro municipio fosse di quelli che possono essere accusati di trascurare le scuole, la cosa si capirebbe agevolmente; ma a nessuno passa certamente per il capo di muovergli una simile accusa. Anche di recente il Comune ha sostenuto una discreta spesa per introdurre nella stessa scuola un nuovo sistema di calefazione a gas; riesce quindi tanto più incomprensibile che non si sia pensato anche all'illuminazione. Noi non possiamo che raccomandare caldamente che vi si proveda al più presto, perchè tale mancanza, oltre al danneggiare in linea didattica gli scolari, li danneggia altresì in linea igienica. Infatti, dal momento in cui la luce del giorno incomincia, entro la scuola, a diminuire gradatamente, fino a quello in cui cessa del tutto, obligando il maestro a interrompere l'istruzione, i ragazzi sono costretti ad un continuo e progressivo sforzo delle retine, con quanto vantaggio delle loro facoltà visive, lasciamo all'egregio signor protofisico di pensare.

Noi crediamo che se quest'ultimo si interesserà della cosa, la soluzione arriverà prestissimo; l'affidiamo quindi alle sue solerti e intelligenti cure.

Esposizione di piante ornamentali. Domani si inaugurerà nella sala terrena dell'edificio della Borsa l'annuale esposizione di piante esotiche ornamentali e di crisantemi giapponesi, organizzata dal noto fioricultore sig. Antonio Maron. L'esposizione è fatta a scopo benefico: di fatti il ricavato va a vantaggio del «Presepio», istituito dalla Società degli amici dell'infanzia. Rimarrà aperta fino a venerdì 15 corr. La tassa d'ingresso è fissata a 20 soldi.

Notizie sportive. La «Società delle corse» ci comunica che ebbe a prefiggere le giornate dei 24, 25, 31 maggio; 4, 7 giugno e 6, 8, 13 settembre 1896 per le riunioni primaverile ed autunnale di Corse al trotto sul proprio ippodromo di Montebello. A suo tempo seguiranno i relativi programmi.

*** Dal resoconto ufficiale della passata riunione d'autunno, togliamo alcuni dati, non privi d'interesse:

Riportarono premi sull'ippodromo Montebello le seguenti scuderie: Cav. Giuseppe Rossi (Crespano Veneto) cor. 4000; Holt-Lloyd (Trieste) cor. 2900; cav. Ambrogio Vertua (Quinzano) cor. 2700; Egisto Tamberi (Bologna) cor. 2200; Berlingeri e Lamma (Napoli) cor. 2000; cav. Gaudenzio Tosi (Gorizia) cor. 1700; Ottavio Borgioli (Firenze) cor. 1600; conte Pietro de Roma (Saciletto) cor. 800; Dan Mac Phee (Vienna) cor. 400; Antonio de Volpi (Trieste) cor. 200; Carlo Hilleprand (Trieste) cor. 200.

I cavalli che guadagnarono i maggiori premi, furono: *Spofford* 2000 corone; *Valkyr* 1600; *Mattie H.* 1500; *Linnet* 1500; *Priatny II* 1400; *Primadonna* 1200; *Burrasca* 1100; *Pepa C.* 1000; *Coriolano* 1000; *Messalina* 800; *Brianza* 800; *Figlar* 700; *Dixma* 700; *Almaviva* 600 ecc. ecc.

Le maggiori velocità raggiunte furono quelle della terza prova della «Corsa Internazionale (primo giorno) in cui *Spofford* e *Valkyr* arrivarono al traguardo, con $^{1}/_{10}$ di secondo di differenza, l'uno dall'altro. Essi copersero il miglio inglese, rispettivamente in 2.16 e 2.16¹, che ragguagliata al chilometro, dà una velocità di 1.24⁵ e 1.24⁶. La migliore velocità formata da *Mattie H.* fu nella prima prova della stessa corsa in cui coprì il miglio inglese in 2.17⁴, pari a 1.25¹ al chilometro.

Per le prossime assise. Vennero fissati per la prossima sessione d'assise i seguenti processi: Il 21 corrente comparirà dinanzi ai giurati Anna Zulian, accusata del crimine di omicidio, quella villica da S. Giuseppe che, uccisa la propria bambina, la gettò in un pozzo. Presiederà il presidente del Tribunale provinciale Urbancich, fungendo quali giudici i consiglieri Fleischer e dott. Bognolo. — Il 22 avrà luogo il dibattimento in confronto di Giuseppe Pascul, chiamato a rispondere del crimine di stupro, sotto la presidenza del cons. cav. Defacis; giudici il cons. Deiak e l'aggiunto Pederzolli. — Il 23 si svolgerà la causa contro Federico Mosettig, accusato del crimine di truffa; presiederà il cons. cav. de Nadamlenzki, assistito dai giudici cons. Maffei e segretario dott. Kramer.

Libri nuovi. — *Ricerche antropologiche.* Il professore Giuseppe dott. Marina, nostro egregio ed operosissimo concittadino, ha publicato coi tipi dei fratelli Bocca, editori, alcune interessantissime ricerche antropologiche ed etnografiche sui ragazzi, frutto di studî da lui venuti facendo da molti anni, e che si estendono ad oltre 16000 ragazzi delle varie regioni d'Italia e ad oltre settecento ragazzi d'altri paesi. Questi studî riflettono dapprima il cranio e la faccia - e in questa parte del volumetto l'autore si occupa delle teorie del Camper sull'angolo facciale, la cui maggiore o minore grandezza sta in correlazione col maggiore o minor grado di sviluppo intellettuale. La seconda parte concerne lo sviluppo fisico: statura, peso, perimetro toracico, forza respiratoria, forza muscolare, forza venale, e rileva l'influenza che esercitano sullo sviluppo fisico il modo di vivere, l'alimentazione, l'ambiente. Notevoli sono le differenze, per il perimetro toracico in specie, fra i ragazzi che frequentano le scuole di campagna e quelli che frequentano le scuole di città, con evidente vantaggio dei primi. L'azione del mancato benessere si manifesta poi anche più gravemente nella *irregolarità* o nella *lentezza* del crescere della statura, dello sviluppo toracico, e, più ancora, nel peso, nella forza respiratoria ecc. Il prof. Marina correda i suoi studî scientifici, frutto di lunghe e pazientissime indagini, di parecchie tavole dimostrative e comprende in una tabella anche 135 ragazzi ricoverati nella pia Casa dei poveri di Trieste, sul conto dei quali il Marina scrive che «l'esame fisico, nonchè l'effetto morale, riuscirono tanto più confortanti, quanto più lungo era il tempo di loro permanenza nell'istituto». Interessante assai è anche il capitolo che riflette l'azione del clima sullo sviluppo fisico: influenza del clima sulla statura, sul colore della pelle, sulla fecondità, sul temperamento; e vere e tali da far pensare seriamente sono le cause che il valentissimo e studioso professore attribuisce al ritardato sviluppo fisico di alcuni ragazzi. Il prof. Marina con questa sua interessante publicazione si addimostra un valoroso cultore di studî antropologici e il suo volume verrà accolto ovunque con vivo interessamento.

***

Letteratura dantesca.

Il venerando e chiaro prof. Antonio Lubin, un dantista dalmata, professore emerito dell'Università di Graz, ha publicato, coi tipi del Balestra di qui, un volume dal titolo: *Dante e gli astronomi italiani. — Dante e la donna gentile.* Con competenza e dottrina l'autore commenta Dante sulla base di Dante non dei commentarî precedenti, e tende a far conoscere la più importante

---

LA VERGINE VEDOVA

Seguito e fine della **Bella Giulia**

Proprietà riservata — Riproduzione vietata 18

Roberto divenne bruscamente pallido, poi rosso, indi di nuovo pallidissimo.

La memoria gli tornava, e con la memoria il sentimento ancora un po' vago della falsità della situazione e della difficoltà di rispondere senza compromettere Giovanna di Esparre e senza confessare la sua follia di innamorato, a questa domanda tanto semplice e naturale.

Talchè rimase un momento muto, cercando nel suo cervello sconvolto quello che doveva dire.

Il giudice e il sostituto scambiarono un rapido sguardo di intelligenza.

— Non avete compreso la mia domanda? — riprese il signor Didier. — Vi domandavo dove eravate...

— Ma passavo nella via.

— In qual punto della via?

— Davanti a quella casa.

— E' stata una grande fortuna che vi siate passato giusto appunto quando... Un minuto più tardi non avreste udito le grida, probabilmente deboli, della signora di Noinville.

— Poichè insinuò dolcemente il giudice, ella aveva richiusa la finestra allora allora, se non erro.

— Sì, la finestra era chiusa — rispose Roberto senza riflettere e senza accorgersi del tranello in cui cadeva.

— Siete venuto molte volte qui?

— Io... mai!

— E allora come conoscevate la finestra della contessa?

Roberto rimase un istante interdetto e stupefatto per la imprudenza commessa.

— Ma non ho detto che la conoscevo — ripreso egli.

— Avete dichiarato che era chiusa.

— Mi sono spiegato male. Volevo dire che la facciata del palazzo essendo nera qualunque finestra doveva esser chiusa, specialmente in quell'ora.

— Voi guardavate dunque il palazzo?

— Dio mio! come si guardano le case quando uno passa. Ma io non vedo la ragione delle vostre domande, nè so a qual titolo me le rivolgiate.

— Io sono giudice d'istruzione — rispose severamente il signor Didier de la Tour — e cerco la verità intorno all'abbominevole delitto di cui la società ha il diritto di punire il colpevole. Siate dunque compiacente di rispondermi per aiutarmi a chiarire il mistero che circonda l'avvenimento di questa notte.

— Io non domando di meglio e sono pronto a farvi conoscere il risultato delle mie osservazioni medicali e quelle del mio collega il dottor Bonnardau.

— Ce ne occuperemo tra poco. Intanto ripeto la mia domanda: — Come vi trovavate nella via a quell'ora? Non è il vostro quartiere!

— Rincasavo.

— Avete forse dei malati in questa via?

— Un malato, sì... appunto — fece Roberto con interesse. — Uscivo da casa sua.

— Come si chiama quest'ammalato e qual'è il suo indirizzo? — domandò freddamente il signor Didier de La Tour. Roberto rimase interdetto.

Non si aspettava che quell'interrogatorio prendesse simile piega.

Tutto ciò lo turbava, lo stupiva, l'irritava anche; ma non osava mostrare questa irritazione, cercando anzitutto di riconquistare la presenza di spirito che gli mancava in quel momento.

— Ebbene? — domandò ancora il magistrato istruttore.

— Non ne so niente.

— E' impossibile!

— Erano venuti a chiamarmi.

— Sino alla via La Fayette! Bisogna convenire che non era una chiamata urgente — aggiunse il signor Didier de La Tour, senza cambiare il suo tono freddamente cortese.

Roberto non rispose. Le sue menzogne sembravano stupide a lui stesso e lo facevano arrossire.

Che cosa non avrebbe pagato per avere a sua disposizione cinque minuti di raccoglimento, onde analizzare la situazione e sapere ciò che doveva fare.

D'altra parte il contegno del giudice di istruzione gli sembrava singolare e l'irritava. Fu quest'ultimo sentimento che prevalse in lui.

— Signore — gli disse Roberto con tono fermo — io persisto a non comprendere nulla della natura delle vostre domande. Si tratta di una cosa sola, di sapere cioè chi ha colpito il conte di Noinville e in qual maniera. Quanto alla ragione per cui io mi trovavo, a quell'ora, nella via dell'Università, non riguarda nessuno, e non essendo affatto un accusato, ma un semplice testimonio, io non sono punto tenuto a rispondervi a questo riguardo.

— Lo credete? Sicchè vi rifiutate di spiegare la vostra presenza sul luogo del delitto?

— Assolutamente... almeno per il momento. Passavo... ho udito delle grida... ho sonato... sono entrato!... e ho fatto le prime constatazioni mediche. Ecco la sola cosa di cui devo render conto, e sulla quale parlerò. Ho il diritto di passeggiare nelle vie di Parigi, nelle ore che mi talentano, credo!...

Il signor Didier de La Tour l'ascoltava senza che il suo viso manifestasse la minima emozione.

Soltanto, quando il dottore Dauray ebbe terminato, il giudice si volse verso il segretario, come per assicurarsi se avesse bene trascritte le parole del testimonio.

Poi tornò a Roberto.

— Passiamo dunque alle vostre constatazioni mediche — continuò egli lentamente — poichè vi rifiutate di giustificare l'impiego del vostro tempo fino all'ora del delitto... Quando siete giunto presso il corpo, il conte era morto?

— Sì, signore.

— Da quanto tempo?

— Da dieci minuti circa, secondo me.

— Quanto tempo era tra trascorso tra il grido della contessa e il vostro arrivo?

— Appena cinque minuti. Il tempo necessario per svegliare il portinaio, di farmi aprire, di attraversare la corte e di salire un piano!...

— Allora, secondo voi, la contessa non avrebbe chiamato soccorso, che cinque minuti dopo consumato l'assassinio...

Precisamente.

— Benissimo! Voi avete immediatamente constatato la natura e la direzione delle ferite?

Continua Arturo Arnould

epoca della vita del divino Poeta, cioè quella dal 1290 al 1300, nella quale fu scritta la *Vita Nuova*, vivente ancora Guido Cavalcanti. Col suo libro il prof. Lubin risolve parecchi quesiti relativi alla data delle opere di Dante, e mette in sodo, tra altro, che la *Vita Nuova* fu scritta nel 1300, che Beatrice fu donna reale e non figura allegorica, ma che nella Divina Comedia essa rappresenta la Filosofia, che nel tempo corso fra la morte di Beatrice, avvenuta nel 1290 sino all'addio dato alla *Donna gentile*, Dante studiò le scienze filosofiche e teologiche e lesse i Classici latini conchè si appropriò il supremo magistero nell'arte dello scrivere.

Il libro del chiarissimo prof. Lubin verrà accolto con grande interesse da tutti i cultori della letteratura dantesca.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio di Amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un biglietto di pegno, rinvenutò in via de-Farneto dal sig. G. D. — Una corona d'ol razioni, rinvenuta in via Ghiaccera. — Un paio di guanti da signora, rinvenuti nella cartoleria Morpurgo in via della Borsa. — Una giubba da bambino, rinvenuta su di un banco a S. Andrea, da una bambinaia. — Una borsetta da lavoro contenente un lavoro, rinvenuta in Piazza Grande dal sig. Domenico Rossi. — Una borsetta da lavoro, rinvenuta in via Dobler dal ragazzo Enrico Morpurgo.

Per le signore. — La moda invernale. Col novembre siamo entrati nella moda d'inverno. Tornano le stoffe calde, i velluti, le pellicole e le piume. L'astrakan continua ad essere in onore; guadagna terreno e favore lo skunk. Si vedrà molto anche il visone. La martora zibellino, divenendo sempre più rara, è più ricercata. Ma la pelliccia preziosa è sempre il chinchilla. Beata chi può adornarsene! Le sete di questo inverno sono di color misto e di toni duri. Imitano nei disegni le seterie Luigi XVI. Per le giacchette, usate, o signore, il *gros bleu*, il lontra, il *gros vert*; abbandonate l'unica tinta bigia dell'anno scorso. Le gonne non tendono a restringersi. In ogni caso, poche guarnizioni, e sempre nel senso dell'altezza. La forma dei cappelli non è più grande di quella dell'inverno passato. Calotta bassa, bordi piatti e senza sinuosità. Guarnizioni a sinistra, piume ed *aigrettes*. Chi non porta la calza nera, la porti scozzese: è un passo verso la calza di colore. La punta delle calzature sia fine, ma non aguzza. I tacchi bassi, sempre. Se la donna è piccola, usi i tacchi interni.

Per la canalizzazione nella via Foscolo. In considerazione dello sviluppo del movimento di carri e pedoni in via Foscolo, la Delegazione municipale accolse una proposta della Commissione alle acque, strade e passeggi, di costruire un altro tratto di canale in quella via, per regolare lo sfogo delle acque meteoriche. La spesa sarà di 250 fiorini.

Sacra funzione. Oggi, alle 3 del pomeriggio, nella cappella del cimitero si celebrerà la solenne funzione della *via Crucis* col suono dell'Armonium, che accompagnerà il canto delle fanciulle dell'Orfanotrofio.

A funzione finita si canterà il *Sibera*, in suffragio di tutti i defunti. In caso di cattivo tempo, la funzione verrà differita ad oggi otto.

⁂ Alle 4 pomeridiane, la Società corale triestina fra operai canterà un *Miserere* sulla tomba di Giuseppe Babuder nel nuovo cimitero.

Politeama Rossetti. Questa sera si chiude la brillante stagione lirica col *Trovatore*. La serata è in onore del maestro concertatore sig. Boscarini, che diresse con molta abilità tutti gli spartiti e che sarà meritamente festeggiato. Dopo il secondo atto l'orchestra eseguirà il *baccanale* del *Filemone* o *Bauci* di Gounod.

Teatro Fenice. La compagnia Zacconi e Pilotto darà oggi due rappresentazioni: alle 3 ½ il forte dramma di Tolstoi: *La potenza delle tenebre* e alle 7 ½ si replicherà a generale richiesta *Il matrimonio di Figaro* di Beaumarchais.

Domani lunedì riposo.

In settimana avrà luogo la serata d'onore dell'artista Libero Pilotto.

Teatro Filodramatico. La compagnia di operette della città di Bologna rappresenterà oggi alle 3½: *Le campane di Corneville* e alle 7½ gli atti primo e secondo dell'operetta *Armi ed Amori* e la *zarzuela: La gran via.*

E' allo studio la nuova operetta: *La trecciaiuola di Firenze*, libretto di Riccardo Biasoni musica della signora Gisella delle Grazie, nostra concittadina e nota autrice dell'*Atala* o della *Suocera* che andrà in scena prossimamente nel Regno vicino. Il libretto della *Trecciaiuola di Firenze* è tolto dal *Decamerone* di messer Giovanni Boccaccio e precisamente dalla novella di *Piccarda* e *Andreuccio di Perugia*. Ci dicono che contenga delle scene graziose e brillanti.

Teatro Armonia. Ci telegrafano da Vienna che Francesco Tewele, l'attore drammatico di corte che deve prodursi sulle scene di questo teatro, s'è perfettamente ristabilito ed arriverà a Trieste con la sua *troupe* di 20 persone, mercoledì prossimo, col corriere di Vienna. Egli si presenterà al publico triestino la sera di giovedì 14 corrente, producendosi nel *Signor Senatore*

Una tassa non contemplata dalla legge. Ci scrivono: Nel villaggio di S. Croce vige da molti anni, il costume che all'epoca delle vendemmie tutte le famiglie diano al santese del luogo un importo di 25 soldi, ciascuna, a titolo di gratificazione o mancia. Ora quest'anno, non si sa perchè, il santese, che, come è noto, è pagato dal comune, girò pel villaggio e dintorni, e pretese che la *tassa*, come la chiama lui, fosse elevata a 35 soldi. La maggior parte gli prestò fede; qualcuno però fece sentire le sue proteste e non diede che i soliti 25 soldi. Visto che a S. Croce vi sono circa 300 famiglie, il gruzzoletto raccolto dal santese è tuttavia discreto. Si afferma poi che anche il maestro della scuola slovena del Comune raccolga da ogni famiglia, una certa quantità di vino; egli ne avrebbe ricevuto fin ora dalle 7 alle 8 orne. Se tale liberalità dei terrazzani è spontanea, si potrebbe chiudere un occhio, poichè la condizione dei maestri del forese non è tanto florida da consentir loro un eccesso di fierezza; non si potrebbe per altro tollerare che il maestro andasse personalmente in giro a chiedere questo vino anche a coloro che glielo danno malvolentieri.

Perciò le autorità comunali faranno bene a vigilare.

Guida scematica. E' uscita per cura dell'editore Giulio Dase la Guida scematica di Trieste e suo territorio per l'anno 1896 che è compilata con cura ed esattezza e racchiude una quantità di utili indicazioni. Più tardi uscirà la seconda parte che conterrà gl'indirizzi privati.

In mare. Il lloydiano *Habsburg* partì da Alessandria per Trieste il 9 corr.

Cronaca del tempo. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è alto sul 769 però l'umidità dell'aria è straordinaria e raggiunse stamane il 97%. La temperatura si mantiene relativamente alta con una massima di 13.7 cent. Ieri la differenza fra la massima e la minima era di un solo grado. Nelle ultime 24 ore è piovuto a Praga. Nebbia a Lussinpiccolo. Il mare è calmo predominando la nebbia. La città più calda era ieri Malta con 19.4 cent. la più fredda Leopoli con 7 cent. Le probabilità non sono troppo buone. Si prevede la continuazione dei tempi piovosi e nebbiosi.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune si rileva che dal 2 al 9 corrente vennero denunciati 36 nuovi casi di difterite e croup (la settimana precedente i casi furono 47) dei quali 9 nel rione di Farneto, 5 per ciascuno dei rioni di Barriera vecchia, San Giacomo e Roiano, 3 in Città nuova, 2 per ciascuno dei rioni di San Vito, Città vecchia, 1 per ciascuno dei rioni di San Giovanni, Prosecco e Basovizza, 2 arrivarono da altri paesi. Gli arrivati da altri paesi venivano da Staranzano e Bagnoli (Istria), nel quale ultimo comune esiste un'epidemia di difterite abbastanza grave ove si consideri che all'ospitale vennero accolti in queste ultime settimane *otto* ammalati provenienti da quella località.

Vennero denunciati inoltre 9 casi di scarlattina, 8 di varicella, 1 di vaiuolo e 1 di febre tifoidea. Morirono 7 di difterite e croup e 2 di scarlattina.

A proposito del suicidio della cuoca. Dalla lettera che la suicida Freisteiner scrisse prima di morire alla sua padrona, la signora Reiss, risultava che in seguito all'esser stata sedotta da un certo Carlo, cocchiere, la giovane aveva deciso di abbandonar la vita: un progetto che ella compì a cuor fermo e senza pentimento. C'era il caso di dire *cherchez l'homme*. L'*homme* invece non si fece cercare; ma si presentò da sè, in una lettera firmata supponibilmente col suo vero nome; e poichè noi abbiamo data publicazione a quella della *vittima*, crediamo dover di cronisti publicare quella del *tiranno*, il quale, fra parentesi, sarebbe innocente come una colomba. Ecco dunque l'epistola-difesa:

Spettabile Redazione!

In seguito alla lettera che la sig.a Reiss fece publicare riguardo il suicidio della Freisteiner, vengo a pregarla d'inserire gentilmente che sino dal gennaio '91 feci la conoscenza con la ragazza; però questa relazione durò soltanto tre mesi, prova ne sia che nel 1893 incontrai matrimonio con altra ragazza, perciò con la Freisteiner da quell'epoca non ebbi qualsiasi abboccamento.

E' bensì vero che nella prima metà del '94 ricevetti da essa una lettera col preciso mio nome, cognome ed indirizzo, con la quale m'invitava ad un abboccamento. Io non le diedi ascolto, non avendo nessun obligo di presentarmele.

In fine, nel settembre scorso ricevetti da essa un altro scritto, nel quale minacciava di suicidarsi qualora io non fossi comparso ad un convegno ch'essa mi dava; perciò credetti bene di recarmivi per pacificarla e distoglierla dal triste proponimento.

Un tanto per giustificarmi.

Carlo Trass.

Morte improvvisa. Giuseppe Sturz, d'anni 67, falegname all'Arsenale del Lloyd, abitante alla Salita Promontorio N. 9, ieri, nel pomeriggio, ritornato a casa sua, reduce dal lavoro, sedette al tavolo in cucina, e circondato dai suoi di casa, incominciò a pranzare. Ma ad un tratto il povero vecchio lasciò cadere il cucchiaio, si fece rosso in viso, e si pose ambo le mani al collo, come per liberarsi da qualche improviso ostacolo; mentre i suoi, spaventati gli chiedevano che cosa si sentisse, il sangue incominciò a uscirgli a fiotti dalla bocca, ed il poveretto cadde riverso. Qualcuno di casa corse senza indugio all'appostamento dei vigili di piazza Lipsia, da dove si telefonò alla Guardia medica. Frattanto si cercò di soccorrere il povero vecchio, ma egli oramai non dava più segno di vita, e quando giunse da lì a poco il dott. Strasser non potè che constatare il decesso dello Sturz, avvenuto per emoptoe fulminante. Informato telefonicamente del fatto il Commissariato di S. Giacomo, l'ispettore Ciadez con una guardia di p. s. si recò sul luogo per i soliti rilievi di legge.

Baruffe muliebri. — *In Pretura.* Una viottola stretta, che in alto termina in gradini larghi, diroccati, s'arrampica sul dosso della collina, tra vecchie ed alte case di puro carattere veneziano. In cima, il cielo è tagliato netto, orizzontalmente, dall'ultimo gradino e si affaccia, di sopra, tra i profili scuri e dentellati dei tetti come un testimonio continuo di ciò che succede in quel budello di via, ov'è, tutto il dì, un brulicame di donnette e di bimbi: — gli uomini, a Muggia, meno gl'invalidi, sono da mane a sera al lavoro. - Quel giorno, una splendida giornata di luglio, il cielo tutto di puro cobalto aveva la misteriosa profondità dell'infinito e il sole bagnava ogni cosa della sua pioggia d'oro; avevano riflessi dorati i muri delle case, le pietre della via e la luce intensa spalmava tutto delle lacche più luminose. Un piccolo fico selvatico, nato nel crepaccio di un muro, spiegava le larghe sue foglie dai riflessi azzurrini, cantando l'inno della Estate. Alla sommità della viottola, un gruppo di monelli giuocava, spiccando armoniosamente sul fondo azzurro del cielo; alcune donne agucchiavano sedute sulle soglie delle case, ed erano continui richiami di voci stentoree, nella quiete, e, a quando a quando, sorgeva un cicaleccio generale, cui prendevano parte anche donnicciuole spenzolate coi busti fuor dei davanzali, e che, però, nell'afa canicolare, pareva non turbasse il silenzio grave dell'ambiente.

Maria Peca, un pezzo di donna, sui cinquantacinque anni, un granatiere, sedeva dinanzi alla sua porta, all'ombra di una imposta aperta, su di un trespolo, filando. Sulla rocca, la cui cima attingeva nel sole, era un gran fiocco di lana, che, nella luce, pareva candida come neve; e il filo torto che ne scendeva sembrava un filo d'argento scorrente. La vecchia filando, con movimenti ritmici, taceva, ascoltando quello che dicevano le vicine, imbronciata. Seguiva con gli occhi il fuso, cui, con la mano ossuta imprimeva impeti di corruccio e che girava, girava con istrani contorcimenti. — A un tratto, scoppiò nell'interno di una casa il pianto stridulo di un ragazzo, e Teresa Balani, la dottoressa del vicinato, si affacciò alla sua finestra, al terzo piano di una casa diruta a mezzo, per vedere. Era scollacciata, in camicia, con le braccia grassotte, ignude; il sole fece brillare il candore del lino e mise nella carne trasparenze d'oro.

— Varè! — ella disse a una sua comare ch'era dabbasso, — scometo che xe quel mato de vecio, che pesta suo nevodo! — E come vide la Peca, la indicò silenziosamente alle vicine, e le fece le corna, mettendo tanto di lingua fuor delle labbra rosse. Qualcuna rise e per un attimo tutte tacquero. La vecchia, insospettita, levò la testa e sorprese la Balani mentre le faceva le più strane boccacce.

— Che nova? — sclamò, divenendo rossa fino alla radice dei capelli. — Che nova? Ve burlè de mi? Vanzè qualcossa?

— La sousi, siora! — rispose la Balani, ironicamente, abbandonando le braccia fuor del davanzale — son giovine e me piase mincionar.

— Mincioneve sola, toco de stupida.

— Stupida sarè vu. No posso far quel che voio? Go colpa mi se gavè un muso che fa da rider?

— Ridè de vostro marì, che ghe pesa la testa, povero omo!

— Ohe! Oho! Tegnì la lengua fra i denti e andè a veder cossa che fa vostra fia in casa.

La Peca, a queste parole, balzò in piedi come una furia, brandendo la rocca e uscì dall'ombra, grossa e tonda come una botte.

— Cossa fa mia fia?

— La ghe... conta le fiabe al suo moroso. — Scoppiò in giro una gran risata.

— Ah, sporca! barona! Vegno su e ve spaco la testa. A mia fia! Ve romparò quel muso de levro, siora *Cucumaro!* — E guardava con occhi spalancati le vicine, che stavano ad ascoltare sorridendo. — Gavè sentù, creature?! Cossa go fato mi che la me gabia da maltratar!

Poi, rivolgendosi alla Balani: — Noialtri no gavemo strazze sporche. Vu, vu diseghe al paron de casa ch'el ve alzi un poco el porton, perchè vostro marì no ghe passa più.

— Digo, siora *Panada*, ve farò ingiotir sto parole! — E protendeva, agitandoli nel sole, i pugni serrati.

— Panada gavè vu in testa e anca bacoli, e anca... qualcoss' altro. Diseghe a vostra fia che no la staghi stuzigar tanto quel povero giovine: el se scunissi. Ela inveze la se ingrassa.

— Ah, vignì abasso! Sporca! sporca! sporca! che ve desfo la peta.

— Spetème, benedeta! Vegno subito! Ve voio contentar. - Si ritrasse rapidamente e di là a un poco riapparve, mentre la vecchia, trasfigurata dall'ira, guardava ancora in alto, con la bocca aperta, la rocca stretta nella mano, fremente. Fu un attimo. La giovane, piegandosi da un lato, poggiata a un gomito, d'un colpo, sporse fuor della finestra una mastelletta e la rovesciò, restando ridente in quell'atto, a guardar giù. Una colonna d'acqua limpida, di nitido cristallo, di argento fuso, con fili d'oro, attraversò lo spazio con un leggero sibilo. Maria Peca tentò schivarsi, ma ne fu tutta investita, in mezzo allo scroscio che fece l'acqua nel battere sul selciato, rompendosi in minutissima spruz-

PERSONA VERSATISSIMA
in spedizione, commercio e navigazione, corrispondente in cinque lingue, molte relazioni all'estero, doppia tenitura libri cerca impiego. Lettere sub Y 18 al „Piccolo"

Mad.a Regina Oppenheimer
ha portato i più eleganti
MODELLI DI CAPPELLI
VIENNESI E PARIGINI e si ferma qui
ancora per qualche tempo
Piazza Ponterosso N. 1, piano II.

Stabilimento Bagni via Giulia 8.
Guarigione la più sicura dei *reumatismi*, della *sciatica*, della *gotta* o dei *catarri* mediante i *bagni a vapore in letto.*
Prezzi modici per tutti i bagni.

Stoffe per Signora
STOFFE PER WATER
STOFFE PER MANTELLI
STOFFE PER CAPPE
in qualità ottima,
a prezzi già conosciuti convenienti
DA
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9
Prezzi fissi **Telefono 498**

LUCE AUER
LUCE
più a buon mercato, più bella,
più pura
PATENTE Auer de Welsbach
50% di risparmio
Prezzo di una lampada f. 5, senza coperchio e fornimento
fornisce
Giulio Pollack a Trieste
Auer de Welsbach PATENTE
LUCE AUER

P. T.
Mi pregio render consapevole la numerosa mia clientela di Trieste e dell'interno d'aver traslocata la mia
Fabbrica Surrogato di Caffè Carlini
nella **Via Giulia N. 309, Boschetto** (fu Aurora)
e per poter soddisfare con maggior sollecitudine a tutte le richieste, ho ingrandita la fabbrica con una potente macchina a vapore, introducendovi pure le più recenti innovazioni tecniche.
Sono perciò in grado d'eseguire prontamente commissioni a prezzi i più limitati, con qualità da concorrere colle più rinomate fabbriche, quindi mi raccomando agli ambiti ordini della spettabile mia clientela.
NUOVA FABBRICA TRIESTINA
Surrogati di Caffè
ANTONIO di F. CARLINI.

Fr.º Wutscher & C.
Piazza St. Caterina N. 2 p. I.
ASSORTIMENTO
MOBILI - MANIFATTURE
Vendita tanto per cassa quanto a rate

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Estrazione 5 Novembre 1895
LOTTI BODEN CREDIT 3%
Vincita principale fior. **50.000**
In rate mensili da fior. **3** per f. 142.—
meno rendita durante l'operazione » 11.50
Costo reale f. 130.50
Estrazione 15 Novembre 1895
Lotti P.to Ungherese a Premi
Vincita principale fior. **150.000**
Intieri: in rate mensili da f. **5** per f. 190
Mezzi: in rate mensili da f **3** » » 93
Trieste, 31 Ottobre 1895.
NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.

Fabbrica macchine e caldaie
con fonderia di metalli ed officina di riparazioni
di
BARTOLOMEO FAMÀ
Ingegnere meccanico
Via Belvedere N. 61
Costruisce e ripara macchine terrestri e marine, motrici a vapore, caldaie ed armature, assume installazioni di mulini e costruzioni di ruote idrauliche e turbine; lavori navali, riparazioni di battelli, lavori d'edilizia, costruzioni in ferro, chioschi ornati d'ogni genere in ferro ed in ghisa; macchine per l'industria agricola, torchi; macchine per la fabbricazione di paste alimentari.
Ponti in ferro, Fusioni in ghisa metallo e bronzo, per parti di macchine e per oggetti d'ornato.

M.me Ottilia Unterchircher
LAVORATORIO DA BUSTAIA
Via Farneto N. 50
Si confezionano **BUSTI** su modelli di **PARIGI** e di **VIENNA**
Specialità: **BUSTI PANTASIA**
Si assumono RIPARAZIONI e LAVATURE

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto con la **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardasi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

Io spedisco una finissima
Armonica da concerto Zich
di lavoro di molta durata (identica alla vignetta qui sopra) con doppia tastiera, sonora, musica armoniosa, grande 34 cent., al prezzo favolosamente basso di soli
fior. 4.75
Metodo per imparare da soli spedisco gratis. Fondaco musica
ALFREDO FISCHER Vienna I Adlergasse 12
Questa armonica concerto è un vero istrumento pratico ed emette note meravigliose e sonore.

OFFERTE DI MATRIMONIO
Aristocratici, ufficiali, possidenti, impiegati, commercianti, industriali che vogliono riccamente ammogliarsi, si rivolgano fiduciosi all'ufficio intermediario „Globus" Budapest, Dessewfgasse 28, ove sonvi prenotate 3500 offerte, tra le quali 500 con dote da f. 100,000 fino ad 8 milioni, 80 signore che vogliono maritarsi soltanto con ufficiali, 3000 signore con dote da f. 1000 fino a 100,000. Le signore sono della Russia, della Germania, dell'Austria-Ungheria. Ad offerte, scritte in tedesco, con invio di 15 soldi in francobolli, viene risposto con la massima discrezione.

zaglia, splendente dei colori dell'iride. Quasi cadde per l'impeto impreveduto e quando si riebbe dal momentaneo sbalordimento, vedendosi immollata dalla testa ai piedi, si diè a gestire e a urlare come pazza.

— Vien zo che te copo! Vien zo che te cavo el cuor! Vien, *Cucumaro* marzo! Spuzolente! Carognazza! — E l'altra, pacatamente rispondeva: Sta bona, *Panada* del mio cuor! se no fazzo piova de novo.

Alla vecchia pareva che gli occhi volessero schizzar fuori della testa. Le vesti bagnate, nei suoi bruschi movimenti, le si appiccicavano alle gambe sottili, delineando netta la colossale rotondità dell'addome. Vedendo che non la poteva vincere, affogata dall'ira, prese una suprema risoluzione e gridò alla Balani, con la voce stridula: Vado dal giudice e ti andarà in galera. Cagna sporca! - E prese la corsa su per la viottola, accompagnata dalle risa delle comari. Quando fu al sommo, sull'ultimo gradino, spiccando la sua goffa figura nell'azzurro fondo, circonfusa di sole, si volse, ristette un attimo mostrando i pugni, poi scomparve. Teresa Balani le gridò dietro, dall'alto del terzo piano, con quanto fiato aveva, tuttavia spenzolata sul davanzale:

— Adio, siora *Panada!*

.*. Le due donne si fecero vicendevole accusa e furono condannate, la Peca a 5 e la Balani a 10 fiorini di multa.

Un altro arresto per fabbricazione di monete. Procedendo nelle indagini, per scoprire gli aggregati a quella associazione di falsificatori di monete, che teneva il suo laboratorio nel bugigattolo del portinaio Semraitz, la Polizia mise le mani sopra un altro falsario. Il fermo si dovette all'ispettore di polizia Nucich; l'arrestato è il villico Giuseppe Verok, d'anni 46, da S. Daniele, distretto di Sesana, abitante nel villaggio di Opicina, al N. 80. Fu condotto alle carceri criminali.

Desistenza. La Procura di stato aveva incamminato procedura penale in confronto dell'agente di commercio Antonio Vidali perchè ritenuto colpevole del delitto previsto al § 305 C. p. In seguito all'escussione dei testi Giovanni Piva, Giuseppe Chius e Antonio Buoncompagno, tavoleggianti, l'autorità, non trovando base all'accusa, desistette da ogni ulteriore procedimento.

Una «colomba» che fugge dal marito. In un piccolo quartierino della casa N. 4 di via delle Mura, abita il girovago Emilio Lavoratto, di circa 30 anni, ammogliato con Caterina nata Barazzut, detta *colomba*, nativa da San Daniele, in quel di Udine.

Pare che in questi ultimi tempi fra i due coniugi non regnasse quella perfetta armonia, che, secondo loro stessi, regnava al principio della loro unione; e questo, causa il temperamento eccitabile e bisbetico della moglie. Il Lavoratto, che deve aver ammirato la shakespeariana *Bisbetica domata*, per rimetter giudizio alla sua dolce metà, si appigliò al metodo del bastone. Sicchè fra i coniugi erano frequentissimi, a detta dei vicini, i diverbi. E pare che alla moglie il metodo maritale non garbasse troppo, tanto è vero, che, stanca del cattivo giuoco, decise di abbandonare il tetto coniugale. Quale non fu la meraviglia provata dal povero Lavoratto, allorchè, rincasato l'altra sera, per cenare, non trovò più in casa la sua *colomba*. Il bello si è che nell'involarsi, la Caterinetta lasciò la colombaia sottosopra; i cassetti dei mobili aperti, e... quasi vuoti; asportati i preziosi, non tutti di proprietà della moglie; sparito quel po' di denaro, che il Lavoratto aveva posto in una scatoletta, per la cattiva stagione...

Il povero marito constatò che gli effetti asportati dalla moglie avevano un valore di circa 200 fiorini. L'abbandonato si recò ieri alla Direzione di polizia, ove denunziò la scomparsa della moglie, dichiarando che ciò che ella aveva asportato era quasi tutto suo. La *colomba*, secondo le supposizioni del marito, sarebbe volata verso il suo paese natio.

La cronaca triste. La signora C. P. d'anni 62, nubile, abitante in via S. Maurizio N. 10, II piano, ieri sul mezzogiorno si diede improvvisamente a narrare con tutta calma alle sorelle, che essa è parente strettissima dell'Imperatore Francesco Giuseppe, il quale, stimandola assai per la sua vasta coltura e perfetta educazione, considerando pure la sua attuale posizione creatale dalla colossale fortuna ereditata da Rothschild, e per la vincita di un milione e mezzo di fiorini fatta per mezzo di una cartella della lotteria colombiana, l'imperatore, diceva, voleva affidarle la educazione di due sue nipoti. Essa però non poteva assumersi quell'impegno, perchè non ne avrebbe avuto il tempo e perchè il suo decoro non le avrebbe permesso di abbassarsi a sì umile incarico. La disgraziata signora seguitava ancora su questo tono, quando capitò in casa il dott. Goldhammer della Guardia medica, chiamatovi telefonicamente, il quale appena uditala assicurò trattarsi di megalomania. Mediante vettura la fece tosto trasportare all'ospedale dove fu accolta nelle sale d'osservazione.

Ancora il furto alla Pilatura di riso. In seguito alle indagini fatte dall'officiale di polizia Titz, furono arrestati come complici del furto commesso a danno della Pilatura di riso, Antonio illeg. di Anna Gatti, d'anni 20, da Trieste, ma pertinente a Venezia, carradore, abitante in via Remota N. 1 III piano e Cristiano del fu Francesco Devetak, detto *Gorizian*, d'anni 30, facchino. Inoltre altri tre presunti complici nel furto furono assunti a protocollo e poi rimessi in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge. Finora gli arrestati per il furto alla Pilatura sono 14.

Malori improvvisi. Ortensia Bettini, da Zara, iermattina, alle 11½, cadde a terra per via, colpita da malore improvviso. Avuti i primi soccorsi dal signor Treves, fu poi accompagnata in vettura alla sua abitazione, in via del Solitario.

Verso le quattro del pomeriggio veniva invocato l'intervento dell'infermeria Treves per una tale Francesca Tutta, di 21 anni, da Muggia, la quale era stata colta in via Cavazzeni da forti dolori, essendo, a quanto pare, prossima a sgravarsi. La sofferente dovette venir trasportata dall'infermeria all'ospitale, mediante vettura.

Durante il lavoro. Ieri, alla Pilatura di riso, mentre il falegname Giuseppe Panich, di 27 anni, abitante in androna Santa Tecla N. 4, stava spaccando legna, si ferì accidentalmente al piede sinistro. All'ospedale, ove fu trasportato, venne accolto nella quarta divisione.

Caterina Stellin, d'anni 72, rivendugliola, abitante in via Carintia N. 21, verso le 4 e mezzo pom. di ieri, pulendo un tubo di lampada, riportò una ferita di taglio al braccio destro. Ricorse alla Guardia medica per le debite cure.

Il ben servito di un cameriere. Il cameriere Giovanni Stritof, del quale abbiamo narrato ieri il diverbio avuto col proprietario del *restaurant* al Lloyd, è venuto al nostro ufficio dichiarando di non aver tenuto affatto un contegno spavaldo nel congedarsi dal principale, ma di avere soltanto protestato energicamente quando si vide maltrattato nel momento in cui aveva vòlte le spalle per uscire.

Viceversa poi il sig. Luigi Krainz proprietario del *restaurant* al Lloyd, dichiara di avere testimoni i quali possono affermare che egli non ha minimamente maltrattato lo Stritof, ma lo ha semplicemente spinto fuori della porta, perchè parlava un po' più del bisogno. Di fronte a queste due versioni, così nettamente contrarie, non tocca certamente a noi — per fortuna — di designare quale sia la veritiera.

Un fiasco che rende allegri. Ieri, verso le tre ant., due guardie di p. s. dell'ispettorato di San Giacomo, nel loro giro di ronda, trovarono disteso sulla via un individuo. Credendo avesse male, lo scossero, ma egli russava, e vicino a lui, alla portata della sua mano destra, c'era un fiasco impagliato quasi pieno di vino siciliano. Le guardie lo sollevarono e non senza fatica lo trasportarono quasi di peso all'ispettorato, e con lui il suo amico, il fiasco; ivi egli fu posto nel camerone degli arresti, ove dormì fino alla mattina. Svegliatosi ed essendogli svaniti i fumi dell'ebrezza, si identificò per il facchino Eugenio Lipponzek, d'anni 30, da Trieste, abitante in via San Giacomo in Monte N. 3. Mentre l'ispettore Ciadez lo assumeva a protocollo, egli accarezzava il fiasco impagliato e ad un tratto, innalzandolo alla bocca, ne bevette quasi la metà del contenuto. Poi, schioccando la lingua contro il palato ed ammicando cogli occhi: «Se la sentissi che bon che el xe, sior rispetor — disse il facchino — se ciapa altro che volentieri la bala, co sto qua... el scalda... el stuzziga... el dà morbin...» «Guardè che no la ciapè subito un'altra bala» — gli rispose l'ispettore. — «Ah! no, adesso vado a lavorar... gavarò giudizio.» E se ne andò allegramente.

Scottature. Alla giovanetta Teresa First, d'anni quattordici, casalinga, abitante in via Battaglia N. 7, verso le 11 e mezzo ant. di ieri, mentre attendeva alle faccende di cucina, si riversò sulla mano destra una scodella di brodo bollente, producendole parecchie scottature di I e II grado. Alla Stazione centrale di soccorso ricevette le debite cure.

Cadute. Il bambino Mario Utsmar, di anni 4, abitante in via Giulia N. 170, alle 12 meridiane di ieri, sdrucciolava dalle scale della sua abitazione, producendosi una ferita lacero-contusa alla fronte. Fu curato alla Guardia medica.

Nicolò Luchinovich, di 20 anni, meccanico al cantiere di S. Rocco, ieri, mentre si trovava sopra un'armatura, mise un piede in fallo e cadde da un'altezza di circa 3 metri, in guisa da riportare, a quanto sembra, la frattura di qualche costola.

„Club Pignatella"

Questa sera dalle ore 6¼ alle 11 avrà luogo il
PRIMO FESTINO DI DANZA
nella Sala sita in
Via Torrente N. 16.

A Fior. 1.75 Promesse Boden Credit

16 Novembre — fior. 45.000
Vendibili in Trieste, presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Ad ogni famiglia raccomandasi fare una prova dei generi garantiti genuini di primissima qualità ed a prezzi da non temere concorrenza, che vengono smerciati nella ben conosciuta

LIQUORERIA E PASTICCERIA

sita all'angolo del Passo S. Giovanni, rimpetto alla Farmacia Leitemburg)

Rum a soldi 80, f. 1, 1.20, 1.60 e 2 al litro
Marsala a soldi 72, f. 1, 1.20 al litro.
Malaga a f. 1.40 al litro
Cipro a soldi 80, f. 1 e f. 1.20 al litro.
Spirito soprafino a f. 1 al litro.
Rosolii finissimi assortiti a soldi 80 e f. 1.20 il litro.
Spirito da bruciare a soldi 20 il litro, oltre 3 litri, a soldi 18.
Inoltre: **Trappa del Coglio, Slivovitz, Cognac** ecc. ecc. a prezzi modicissimi.

Stoffe per VESTITI DA UOMO

Stoffe per Calzoni
Stoffe per Soprabiti
Stoffe per Paletot
soltanto in qualità buonissime
DA
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9.
Prezzi fissi — Telefono 498

PER LA MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA
vengono ricercate
PERSONE
che abbiano vaste relazioni per l'assunzione di un piccola
RAPPRESENTANZA
acile ad attenderai. Offerte franco sub „Vertretung" all'ufficio spedizioni R. Schalek, Vienna.

6 FIORINI — 6 FIORINI

SENSAZIONE
destano gli
Orologi remontoir da tasca originali «GOLDIN»
di GINEVRA, di recente invenzione.
con calotta doppia, finissima macchina di precisione e quadrante di smalto

Questi, grazie ad una lega di metallo nuova e del tutto speciale, non vengono distinti dagli orologi di vero oro, nemmeno dagli intenditori, nè per ciò che riguarda l'aspetto, nè per ciò che riguarda il lavoro (esclusivamente lavoro di incisione a mano). Noi assumiamo per i nostri orologi GOLDIN la più grande garanzia che essi mantengono per sempre il loro aspetto d'oro e che la macchina è regolata con la massima cura (ripassata) e levata dalla cassa. Per l'esatta andatura dell'orologio viene rilasciata in iscritto una garanzia di tre anni.

Prezzo fiorini 6 l'uno

Adattatissime a questo orologio, CATENE DI VERO GOLDIN con carabine di sicurezza, Sport, Marquis od a maglia, a f. 1.50
Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.
Goldin è una lega di metallo nuova, dal colore dell'oro, di origine americana, non già una doratura esterna od una foglia, ma bensì ha colore pari all'oro in tutto il metallo, anche internamente, e resiste al più gran strapazzi.

Da aversi presso il Deposito centrale **ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12.**

Pastiglie di „Barber" Sagrada
riconosciute da molti anni dai più distinti medici e professori per il
PURGANTE
migliore, di effetto mite o rinforzante per lo stomaco, i medici ed i professori, che lo hanno esperimentato, lo raccomandano a tutti; le pastiglie si possono acquistare in tutte le farmacie. Per accertarsi se sono genuine, si osservi l'involucro, che deve avere la marca di fabbrica ed il nome «Barber». Una scatola f. 1.20. Scatole di prova soldi 35. Unico luogo di produzione e deposito principale: Farmacia «Zum heiligen Geist» Vienna I. Operngasse 16

Usate come aggiunta al caffè soltanto
KATHREINER
L'unico surrogato sano. — **Caffè Kneipp.** — Genuino soltanto pacchetti.

Tappeti compassati:

Tappeti economici di Jute . . . . . grandezza	150-200	al pezzo	f. **1.85**
	175-250	»	» **2.50**
	200-300	»	» **3.—**
Tappeti Manilla . . . grandezza	215-310	»	» **6.50**
	260-340	»	» **9.—**

SPECIALMENTE BELLI E PREGEVOLI!

Tappeti Gloria di Brusselles in disegni persiani . . . grandezza	135-200	»	» **6.—**
	170-240	»	» **10.—**
	200-295	»	» **12.50**

INSUPERABILE BUON PREZZO!

Tappeti Austria . . . grandezza	175-200	»	» **8.—**
Tappeti Kidderminster, ottima qualità, nei più bei disegni, grandezza	175-250	»	» **12.75**
	215-310	»	» **20.—**
	260-340	»	» **25.50**
Tappeti persiani Tapestry . . . . . grandezza	140-200	»	» **6.50**
	175-230	»	» **15.25**
	175-230	»	» **19.25**
	270-370	»	» **28.—**
Tappeti persiani Velvet grandezza	140-200	»	» **11.-**
Tappeti persiani Velvet grandezza	175-230	»	» **17.25** / **20.50** / **25.—**
Tappeti persiani Velvet grandezza	200-300	»	» **25.—**
Tappeti persiani Velvet grandezza	270-370	»	» **18.—**
Tappeti Axminster ottima qualità . . . . grandezza	138-200	»	» **12.25**
	205-300	»	» **28.—**
	268-330	»	» **40.—**

Si possono avere i fornimenti da letto in tutte le qualità di tappeti.

Pelo di angora in tutti i colori . . . . . da f. **2.60** in più
Pelo americano di capra . . . . » » **5.50** »
Straordinario deposito di fornimenti in coco, per porre dinanzi le porte

Tappeti da corsia

Tappeti da corsia in iute
di buona qualità, al metro soldi **18, 26, 30 e 33.**
Tappeti da corsia di iute Matting
di buona qualità, al metro soldi **42. 48.**
Tappeti da corsia Manilla
di buona qualità, al metro soldi **48, 8. 65, 72, 88.**
Tappeti da corsia Styria
di buona qualità, al metro soldi **65.**
Tappeti da corsia Austria
di ottima qualità. al metro soldi **86.**

Tappeti da corsia di pura lana Kidderminster ed Olandesi
in grandioso assortimento.
Tappeti da corsia Tapestry
al metro f. **1.30, 1.50. 1.60, 2.—**
Tappeti da corsia Velvet
al metro f. **2.65**
Tappeti da corsia di coco
al metro soldi **85,** f. **1.05, 1.15.**
Tappeti da corsia
in grande assortimento, in tutti i disegni immaginabili ed in tutte le gradazioni di colori

Coltrinaggi:

Coltrinaggi di merlo . . . per finestre a due parti f. **—.95**
Coltrinaggi di merlo in disegni bellissimi . . . . . . » » » » » **1.45**
Coltrinaggi di merlo in disegni modernissimi . . . . . » » » » » **1.95**
Coltrinaggi di merlo in speciali disegni nuovissimi . . . . . » » » » » f. **2.60, 3.—, 3.15, 3.60**
Coltrinaggi di merlo di bellissima confezione, per finestre a 2 parti f. **4.15. 4.85, 5.75, 6.10, 7.30** ecc.
Vitrages magnifici in disegni di molto effetto, per una parte f. **4.85, 5.50, 5.60, 6.30**

Coltrinaggi di tulle da applicarsi
nuovissimi, speciali,
dalla qualità più ordinaria alla più fina

Vitrages di merlo di tutti i prezzi

Coltrinaggi di stoffa, bellissimi, di buonissimo gusto, per finestra a 2 parti. f. **2.10, 2.50, 3.20, 4.30, 5.80, 6.—, 7.40, 9.80, 10.80** (in **disegni a righe, persiani e roccocò).**
Lambrequins da f. **1.50** in poi.
Coperte da tavola di peluche finissime, al pezzo f. **14.— 16.80** ecc.
Fornimenti Bourette in tutti i generi più fini, composti di 2 coperte per letto ed una per tavola, a f. **4.60, 4.95, 5.50, 7.25, 8.80, 12,—** ecc.
Copertori in tessuto persiano, bourette, al pezzo f. **7.—, 10.—**
Copertori tessuti di Smirne, al pezzo f. **8.50, 12.**
Coperte per tavola, di ciniglia persiane, al pezzo f. **3**

Grande catalogo illustrato per tappeti e coltrinaggi per la provincia gratis e franco

Deposito D. LESSNER

VIENNA VI
Mariahilfestrasse
N. 81-83
Sotterraneo, pianoterra, mezzanino primo piano.

10 novembre 1895

Trasportato all'espedale, venne ricoverato nella quarta divisione.

Nello stesso ripartimento fu ricoverato ieri Matteo Milcovich, di 48 anni, abitante al N. 36 nel villaggio di Gropada, il quale, camminando per via, aveva riportato una ferita all'occhio destro.

Ladri che entrano dalla finestra. Ieri, verso sera, ignoti ladri penetrarono nel quartiere del sig. Domenico Visentini, impiegato ferroviario, abitante al pianterreno della casa N. 5 in via di Miramar e rubarono due coperte imbottite da letto, un capotto d'inverno di panno nero, una mantellina nera ed un ombrello di seta con manico bianco. A quanto pare i ladri si sarebbero introdotti nel quartiere scavalcando una finestra che è di poca altezza. Il furto fu denunciato al Commissariato di via Scussa, e ne fu dato avviso telefonicamente agli altri ispettorati.

Un figlio che scappa dai genitori. Ierilaltro, in casa del guardiano ferroviario Antonio Iermann, in via del Lloyd N. 14, si stava in pena per il ragazzo quindicenne Giuseppe, il quale non era tornato a casa all'ora del pranzo. I genitori lo attesero, si recarono in cerca di lui, ma non vi fu verso di poterlo rintracciare. Iermattina la madre si recò a cercarlo alla scuola ma non lo trovò. Soltanto verso il meriggio lo incontrò che vagava nei pressi della via Montecuccoo e lo invitò a ritornarsene a casa; ma il ragazzo, dopo essersi mostrato disposto, sulle prime, a seguire la madre, ad un certo punto si svincolò del braccio della madre e si diede a correre per la via dei Navali. Da allora non si fece più vedere a casa. I genitori, non sapendo più a qual partito appigliarsi, mossero denuncia del fatto al commissariato di S. Giacomo.

Un baule involato. La domestica Francesca Turk, da Adelberga, presentavasi ieri mattina alla Direzione di polizia, e denunciava al commissario, cav. Falser, che l'altro ieri ella aveva consegnato ad una donna, da lei conosciuta solo di vista, il proprio baule, contenente i suoi effetti, del valore di circa fior. 20, coll'incarico di portarglielo alla ferrovia. Ma giunta ella poco dopo alla stazione, invano cercò la portatrice, ed il suo baule; ritornò a casa e attese parecchie ore, ma inutilmente. Recossi poi nuovamente alla stazione senza trovarvi nulla. Secondo la Turk, la donna che le avrebbe involato il baule, ha circa 40 anni e dall'accento suo dovrebbe essere friulana.

I furti di caffè. Alle 5 pom. di ieri, al Punto franco, le guardie di p. s. procedevano all'arresto del facchino Arturo Prelz, d'anni 28, da Trieste, perchè trovato in possesso di caffè derivante da furto.

I disoccupati. Ieri mattina gli organi di polizia sorprendevano alla riva del Mandracchio, in attitudine sospetta, un forestiero, certo Francesco Fabian, d'anni 19, da Rudolfswerth, il quale si dichiarò privo di mezzi di sussistenza. Venne condotto in via Tigor.

Le guardie di p. s. di via Chiozza, arrestarono ieri sera in via S. Francesco, verso le 11, certo Giuseppe Samossosky, d'anni 20, da Szeghedino, perchè privo di recapiti, di lavoro e di mezzi di sussistenza.

I cantori notturni. Per avere con canti clamorosi turbato il sonno ai dormenti l'altra notte alle 12, le guardie di piantone in Campo S. Giacomo arrestarono il calzolaio Antonio P. d'anni 32, da Trieste.

Lotto. Estrazione del 9 corrente.

Trieste	21	78	18	62	9
Buda	86	40	88	25	24
Linz	52	89	24	43	87

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 13.2, ore 2 pom. 17.5, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 768.1— — Oggi: Alta marea 5.30 ant., 3.39 pom. Bassa marea 11.15 ant., 11.2 pom.

Ogni giorno una. Maldicenza.

— In questi tempi sono molte le artiste liriche che riescono?

— Oh! molte: le une per la bellezza della loro voce, e...

— E...

— E le altre per la voce della loro bellezza.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9. Novembre. La Borsa di Berlino chiude in ottima ripresa: Credit 232.40, Rubli 220.30, Rendita Italiana 84.90. (La chiusa precedente segnava: 239.10, 220.40, 86.90, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.72, Rendita 92.—, Maridionali 663.—, Mediterranee 540.—. (La chiusa precedente notava: 106.42, 93.12, 668.—, 491.—). Parigi: **Apertura dell'Italiana** 85.05, poi 84.90 e 85.45. Chiusa uffic. segna: Francese 99.65, Italiana 85.25, Spagnuolo 64.25, Banche ottamane 540.—, Lotti Turchi —.—, (**La Chiusa precedente notava:** 99.92, 87.—, 65.37, 580.—, 113.75).

Ultimi corsi da Vienna molto migliore: Credit sino 371.

Un primario rémissier ci comunica gentilmente il seguente telegramma: „Disposizioni pessime piazze estere sopra apprensioni politiche Turchia aggravarono situazione locale, ove seguitano liquidazioni inevitabili. Francese 99.60, Italiana 85.25, Spagnuolo 84.$^{3}/_{8}$, Banche 538, Randfont 55, Transval 41. Nuova riunione alla Banca serata".

Qui: Rendita Italiana da 84.— a 84.60, Credit da 369.— a 371.—.

Listino. Napoleoni 9.60— a 9.63—, Zecchini 5.69 a 5.72, Lire sterline 12.07 a 12.13, Londra 120.65 a 121.35, Francia 47.95 a 48.15 Italia 44.50 a 44.70 Banconote Italiane 44.65 a 44.95, Banconote germaniche 59.— a 59.25, Rendita austriaca in carta 99.— a 99.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 119.50 a 120.—, Rendita austriaca in Corone 100.— a 100.50 Rendita ungherese in Corone, 97.50 a 98.—, Credit 370.— a 362.— Italiana 84.— a 85.—, Lotti turchi 46.— a 47.—, Serbi 32.— 35.—, Serbi nuovi 4.— a 5.—, Croce Rossa italiana 12.— a 13.—.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
[illegible]

COMUNICATO*)

CONSORZIO INDUSTRIALE DI MUTUI PRESTITI
CON GARANZIA LIMITATA

La sottoscritta si pregia d'invitare i signori Consortisti al XIX congresso generale ordinario che, a tenore dell'art. 31 dello statuto, avrà luogo **Domenica 17 corr., alle ore 12 mer.** nella sala maggiore dell'edificio di Borsa (gentilmente concessa) col seguente

ORDINE DI TRATTAZIONE:

I Lettura del P. V. del congresso antecedente.
II Relazione dell'operosità sociale durante l'anno XVI
III Presentazione del bilancio dell'anno XVI
IV Nomina della Direzione e del Comitato di revisione
V Eventuali comunicazioni della Direzione.

La scrivente richiama in pari tempo l'attenzione dei signori Consortisti sull'art. 32 dello statuto, a tenore del quale ci vuole l'intervento di almeno una decima parte dei consortisti inscritti per render valido il congresso.

Per difetto d'intervento in numero legale, andando deserto il congresso suddetto, questo **sarà riconvocato la susseguente Domenica 24 corr. alle ore 12 mer.,** e le deliberazioni di quest'ultimo saranno valide se prese a maggioranza di voti di qualsiasi il numero degli intervenuti.

Trieste, 4 novembre 1895.

LA DIREZIONE.

NB. In base all'articolo 16 dello Statuto *le schede dovranno essere presentate personalmente all'urna.*

La più facilmente digeribile
fra tutte le acque minerali contenente arsenico o ferro

Acqua minerale
Sorgente-Guber
Naturale
Arsenicale Ferruginosa
SREBRENICA in BOSNIA

Esclusiva spedizione diretta mediante la ditta
HEINRICH MATTONI
a Franzensbad
Carlsbad, Giesshübl Sauerbrunn
Vienna, Budapest.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente servitù raccomandabile per Trieste, l'estero Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 1733

Ricercasi garzona sarta donna Piazza Grande N. 2 p. quarto. 1670

Ricercasi per Croazia (provincia) perfetto corrispondente tedesco-italiano, celibe, cattolico. Desiderabile conoscenza slavo. Preferito chi conoscerà francese. Entrata 1896. Offerte sub „M. G. 100" al Piccolo 1615

Ricercansi garzone sarto da donna, con paga. Peinkofer-Toros via Ponterosso 3. 1614

Ricercasi un ragazzo dai 13-14 anni, intelligente, quale servitore per un piccolo circolo. Indirizzo al Piccolo. 1604

Ricercasi domestica capace, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1707

Cercasi garzona sarta da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo 1738

Ricercansi ragazzi per primario negozio da cappellaio. Indirizzo al Piccolo 1710

Ricercasi con paga apprendista bandaio. Indirizzo al Piccolo. 1721

Ricercansi due cameriere restaurant, cuoche per fuori, cassiera. Agenzia Riborgo 11. 1719

Vedova cerca posto come cuoca per osteria, qui oppure fuori. Rivolgersi Solitario 9 I. 1704

Raccomandabile bonne superiore, tedesca, forestiera capacissima nell'istruire tedesco e piano, cerca posto presso distinta famiglia. Trieste, Agenzia Zeidler, via Cassa di Risparmio 3. 1726

Praticante ricercasi per negozio chincaglie, Piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 1720.

Signorina ottime referenze cerca posto quale corrispondente tedesca per adesso oppure Gennaio, Offerte Piccolo sub L. 100, 1663

Perfetto corrispondente tedesco, ungherese, rumeno, cerca impiego. Offerte sotto „Diligente" all'amministrazione. 1545

Abile stiratrice cerca lavoro casa e fuori, Piazza Rosario 1 I. 1673

ISTRUZIONE

Accompagnatrice giudicata quale straordinaria capacità da celebrità musicali, offresi. Indirizzo al Piccolo. 1715

Aritmetica, contabilità, lingue, fisica, storia, geografia, insegno. Offerte «Materie» Piccolo. 1724

Istruzione completa francese e tedesco impartisce maestra diplomata conversazione riunite, separato modico prezzo Corso 37 quarto. 1672

Lezioni tedesco, francese, piano, 3 volte settimana, f. 2 mensili. „Viola" posta restante. 1528

Maestro di zittera da Graz impartisce lezioni. Via Valdirivo 15 I. p. sinistra. 1674

Tedesco (grammatica, conversazione, corrispondenza) insegna in tre mesi Prof. Cernè. Onorario fiorini tre sino cinque mensili per 2-3 lezioni settimanali. Iscrizioni oggi, domani sa mezzodi via Caserma 12. secondo piano. 1683

Pianista valentissimo interprete musica classica trascendentale ricercasi. Offerte „Classica" Piccolo 1609

Signorina impartisce lezioni di pianoforte a modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1654

Signorina tedesca darebbe lezioni in tedesco, oppure ripetere materie scolastiche fino la quinta classe; condurrebbe bambini a passeggio. Indirizzo Piccolo. 1654

Mandolino Abilissimo istruttore ricercasi. Parteciperebbesi eventualmente corso signorine. Offerte „Mandolino" Piccolo. 1610

Scuola autorizzata, completo insegnamento taglio misura vestiti signora, ragazze, dietro più recenti mode Parigi, Vienna. Regole cucire, macchina, biancheria, fiorini 3 mensili Spiridione 8, II. 1695

Signorina abilitata nella lingua francese desidera impartire lezioni. - Indirizzo Piccolo. 1383

Maestra diplomata e distinta insegna tedesco, francese. italiano. Indirizzo Piccolo.431

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezione danza adulti ore 4 divertimento 6 1/2. 1664

La danza apprendesi in 12 lezioni, sezioni separate per bambini adulti. Abbonamenti ed informazioni giornalmente nell'autorizzata Scuola Chiozza 5. Modugno, Morterra, Dalla Torre. 1664

Sala Torrente 16. Oggi lezione adulti ore 3, divert mento 6. Modugno. 1708

AFFITTANZE

Affittasi Camera I.o piano, via Canale 7. Rivolgersi portinaio. 1729

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata Ingresso libero. Corso 26 III piano. 1722

Affittasi stanza ammobiliata, Via San Lazzaro N. 6 III piano. 1728

Affittasi elegante stanza ammobigliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1716

Affittasi elegante stanza ammobigliata, via S. Catterina 1 II piano. 1647

Affittasi stanza bene ammobigliata ingresso libero. Vicolo Officina N. 3 II. 1689

Affittasi stanza ammobigliata con stufa via Artisti 3 II p. 1678

Affittansi prontamente una, due stanze ammobiliate, costo. Fontanone 8 secondo. 1697

Affittasi prontamente quartiere due stanzette, camerino, cucina primo piano sulla corte. Indirizzo Piccolo. 1695

Affittasi prontamente locale osteria-birraria con licenza. Rivolgersi Arcata 4. 1574

Affittasi prontamente quartiere via Orologio 1, tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi Arcata 4. 1574

Affittasi prontamente camera, cucina. Via Cattedrale. Magazzino via Cavazzeni. Indirizzo Piccolo. 1684

D'affittare pel 24 novembre quartiere 3 stanze camerino, cucina, Solitario 12, terzo. 1564

D' affittare due belle stanze via Stadion interna 8 sul davanti 11. Indirizzo Piccolo. 1676

D'affittare una stanza con due letti per due signori via Gelsi N. 2 piano I. 1671

Camera ammobiliata ingresso libero via Farneto 17 primo destra. Desiderando costo. 1692

F. 6 Affittasi stanza ammobigliata Barriera 15 Porta 10. 1665

Bellissima stanza vuota volendo cucina per persona civile. Indirizzo Piccolo. 1662

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata con stufa. Via Lavatoio N. 3 III piano porta 8. 1708

Gratis Sala stanza pianoforte per società. Indirizzo Piccolo. 1699

Tergesteo scala III piano II porta N. 39 affittasi stanza elegantemente ammobiliata volendo costo presso signora sola. 1694

Giovane civile troverebbe bella stanza ammobiliata in compagnia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo 1741

Bellissima stanza elegantemente ammobiliata, uno due signori. Indirizzo al Piccolo. 1739

Stanza ammobiliata due finestre, stufa, affittasi Farneto 16, secondo 8. 1734

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi vetriata e mobili per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 1702

Vendesi boa di piume struzzo, vestito loden, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1718

Vendesi piccolo avviato negozietto chincaglie, giuocattoli, posizione centrica tenue capitale. Indirizzo Piccolo. 1688

Vendesi drogheria, posizione centrica, vecchio avviamento. Offerte „Posizione" al Piccolo. 1689

Vendesi lettiera sgabello due tavolini f. 13 A-malia 18 IV piano. 1736

Vendesi sofà uso letto a modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1696

Vendesi negozio commestibili con merci utensili e deposito di petrolio f. 120. Indirizzo al Piccolo. 1698

Vendesi a Gabrovizza (sotto Prosecco) a prezzo convenientissimo, una casa composta di quattro stanze, cucina, cantina, stalla ed orto con pozzo, uso osteria ed appalto. Informarsi dal sig. Matteo Briscick a Gabrovizza. 1391

Vendesi carrozza per bambini diversi, vestiti da uomo, soprabito. Belvedere 33, I, sinistra. 1550

Motivo famiglia vendesi osteria centrica, mitissimo prezzo, Bortetich, Chiozza 7. 1538

Caffè centrico da vendere. Zanier, Caffè Armonia. 1605

Fanale per l'esterno d'un locale. Offerte Caffè Armonia. 1605

Da vendere diversi quadri, incisioni francesi. Indirizzo al Piccolo. 1607

Pianino di lusso, nuovo, ottimo, prezzo occasione causa partenza, vendesi. Corso 37, III, 1727

Lanterna magica doppia, per quadri dissolventi vendesi. Ghiaccera 1 piano primo. 1728

Cavallo sauro da sella, castrone, 8 anni, 16 pugni, è da vendere. Via Fontanone 8. 1725

Pianoforte lungo 170 cent. nero, quasi nuovo, ottimo, vendesi, prezzo di reale occasione. Ernesto Sanzin, fabrica pianoforti, Corso 31 1613

Giovane cane S. Bernardo vendesi per 50 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 1608

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Cagnetta mops smarrita. Mancia portandola via Chiozza 5, III piano. 1712

DIVERSI

Celeste 100. Pregata ritirare solito indirizzo, più mie iniziali. 1727

Rolla lascia qualche giorno monte, fra cinque giorni sarà mare, dove attenderà ansioso notizie. Mio cuore sempre teco, mia vita non altro occupata. 1680

Segretezza viene pregato di mandare di ritorno la fotografia A. E. 1679

Adorabile Vostra soave vista è un lembo di azzurro nel cielo grigio. Affettuosi saluti. 1688

Dunque lunedì sera sarò costà. Fa il possibile ch'io ti veda martedì mattina per intenderci. Arco. 1645

Neve la felicità che provai nel vederti non posso spiegarti, son certo che tu mi ami lunedì ore 7 vicino la chiesa bruna. 1731

A. M. C., quando avrò la felicità di parlarti? saluto affettuoso. 1709

Perchè non ritirate? Ilse H. 1706

Costanza saluti affettuosissimi. 1701

Amelia Scorcola. Io l'amo come la luce degli occhi miei, senza interesse alcuno; non presti fede alle dicerie del mondo, pensi seriamente a me decida in breve un sì, lei sarà felice, fortunata, avere un uomo che l'adora, dal destino non si fugge, scriva nella settimana a Mariettina una risposta definitiva; la saluto. B. 1667

Capitale f. 200 ricercasi, verso onesto interesse. Indirizzo al Piccolo. 1693

Azienda Commerciale cedesi per valore intrinseco f. 10000. Utile annuo garantito f. 5000. Offerte serie fratelli Weis Caffè Chiozza. 1530

Denaro trovato. Cercate nelle vecchie corrispondenze e giornali degli anni 1850-1870, francobolli e buste dell'Austria, Lombardo-Veneto, dei cessati governi italiani e germanici, che ve li pagherò al migliore prezzo possibile. Salv. Frascati, via del Monte 7, III. 1134

Ricercasi capitalista fiorini 3000, affare lucroso. Offerte al Piccolo „Sincero" 1627

Ricercansi prontamente capitali da intavolarsi sopra buoni stabili, in primo ed in secondo luogo, avendo moltissime ricerche. Polacco, Caffè Adriatico. 1612

Signori distinti trovano buonissimo costo presso distinta signora. Indirizzo al Piccolo. 1668

Parrucchiera per signore. Recapito presso il barbiere Brusadini Acquedotto 10. 1705

Bravissima sarta di bianco accetterebbe lavori in casa, Acquedotto 3, II piano, porta 7. 1406

Ricamatrice buon prezzo, Via Arcata 4, piano IV, scala II. 1735

Mendaressa in qualsiasi genere. Corso 8 porta 13. 1685

Lavoratorio viennese per pulitura e riparatura busti. Al prezzo fiorini 1 vengono puliti e riparati busti, Corso 7, II. 1717

Busti con stecche genuine da 3 fiorini in più, così pure busti parigini e viennesi di ogni sorta, specialità modernissimi e di elegantissima esecuzione, vengono fatti dietro misura da Ernesto Kollmann di Vienna, Corso 7, II piano. 1717

Noleggiansi pianini a modicissimi prezzi, via Canale 7 piano I. 1729

Petrolio vasi originali, litri 20, fiorini 3.50 franco domicilio. Restituendo vaso soldi 20. Drogheria Stecher, Riborgo. 1722

Qualunque orologio viene riparato con garanzia per soldi 90, da Casalotti, Corso, principio Riborgo. 1714

Sofferenti dei calli, trovano rimedio dal callista Treves, via Beccherie. 1713

Grande assortimento pollame specialmente dindi, dindiette vive al prezzo di 58 soldi al chilò grande convenienza per le famiglie e Restaurant i quali dovrebbero provvedersi via Fabio Severo 3. 1675

Lampade a gas. Deposito presso Leban e Sessa via Nuova 3. 1677

Cannocchiali da Teatro ultima novità riparazioni, cambi. Termometri, barometri, lanterne magiche, prezzi modici da Steinbach ottico via Ponterosso. 1686

Macelleria Angelo Nichetto, Piazza Legna 7, vende Dindi a taglio 68, interi 64, galline e polli a 72. 1657

Vedere per credere i prezzi sensibilmente ribassati nelle cravatte novità e colli di fama recentissima. Corso 25. 1732

Fossile per stufe e sparherd fiorini 1.20 per 100 chili franco domicilio Amalia 1 recapito Carintia 19 piano secondo Cohen, 1687

Tendine da finestra, suste da letto, divani e brande. Tappezziere Pauz, via Fontanone 11. 1631

Acquedotto N. 35. Nessuno tralasci di visitare il Labirinto Orientale. Ultima settimana. 1390

Panorama internazionale, piazza Borsa. Serie II. Guerra franco-germanica nel 1870-1871. 1294

Peters. Nuovo Catalogo edizioni economiche gratis a chiunque lo richiede spedisce Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale. 1215

Pasta siciliana, via Tintore 2. Sono arrivati tutti gli scacchi e l'assortimento è completo Asaro e Galante. 1481

Vitello 56, 64, 72, 80 al chilo, vendesi nella macelleria Adamich, Barriera vecchia 15. 1740

La Sartorela Ino dei ombreleri. Aventura de Janes. Idrofobia. Macie. Negli appalti. 1700

El Birichin Calendario contenente, Metodo sicuro per guadagnare al lotto, Secreto per vincere sempre alle carte, Feste mobili, Santi giornalieri, Alzata tramonto sole, Fasi lunari, Gelosie delle donne Sfogo d'amore Servizio Lloyd Navigazione Istriana — Scala bolli — Molti racconti, — Vendibile librerie cartolerie Trieste provincia soldi 25. 1684

Mobili stanze letto, pranzo, credenze, tavoli pranzo salon. Assortimento lettiere, sgabelli, lavamani ogni sorta, lettini bambini, elastici, ottomane, sofà, specchi, colonne dorate nere, merce realmente buona, unicamente Esposizione Torrente 32 primo di fianco. Teatro Armonia. 1681

Nessuna Signora trascuri di visitare il nuovo negozio via della Stazione, vicino al Ponte Nuovo, Rob. Ch. Zottler, ove trovasi un ricco assortimento di oggetti per stanze e cucine, come tavoli per fiori per fiorini 3.50, colonne nere stupende per statue fiorini 6.80, tavoli pieghevoli con guantiera levabile fiorini 8.15, nonchè moltissime guantiere in tutte le forme e grandezze, mensole, portachiavi, portadroghe, cornici, calamai e molti altri articoli adatti anche per regali a prezzi che non temono nessuna concorrenza. 1711

Le migliori soprascarpe in gomma, del mondo, sono le vere russe, ed offre le stesse con una riduzione del 10 0/0 il Negozio Viennese, ove ricevonsi pure a prezzi vantaggiosissimi, tutte le sorta di scarpe in pelle e feltro, tanto per strada, quanto per casa. 1730

Roleaux per le finestre, in legno di Birma, da f. 1.30 in poi. Tendine colorate, da f. 1.10 in poi. Tutti i generi di coltrinaggi a buonissimo prezzo, le adatte catene con due palle a soldi 8. Vitrage moderno, colorato, metro soldi 25, soltanto nel Negozio Viennese. 1730

Mattinès bellissimi e pratici costumi da casa, per signore, a f. 5.75. Eleganti blouses in panno, da f. 2.90 in poi; tutte le sorta di vestaglie per signora, a prezzi incredibilmente convenienti, nel Negozio Viennese. 1730

35 soldi soltanto un metro di panno buono e moderno, larghezza 85 cent. per vestiti da signora. 26 soldi un metro di buon fustagno, poi 12 soldi percalina in qualsiasi colore, e soldi 13 al metro Schirting bianco, inglese, in doppia larghezza, soltanto nel Negozio Viennese. 1730

Colla conosciuta marca Leone, ottime e finissime qualità di colletti, alla dozzina f. 2.20, polsi alla dozzina f. 1.90, soltanto nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602, ove ricevonsi pure le migliori qualità di camicie di quante esistono, di perfettissimo taglio, a prezzi moderatissimi. 1730

Preservativi francesi, dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Wohl, Trieste piazza Borsa 9. 1284

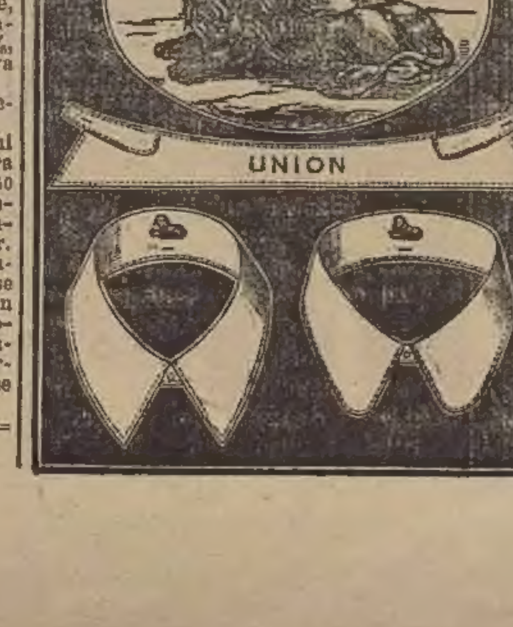
Tosse ostinata, raffreddori, catarri senili, radicalmente guariti col Te emolliente. Farmacia Rovis. 1290

UNA CAMERIERA FINA
come pure
UNA PERFETTA CUOCA
tutte due molto pratiche, serie, cercano posto ad Abbazia, presso un signore od una signora. Indirizzo al «Piccolo.»

A Fior. 5.-- Promesse Ungheresi
15 Novembre - fior. 150.000
Vendibili in Trieste, presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

VINO PICCOLIT
di 6-7 anni vecchio, della mia possessione, **a fiorini 2 al litro,** all'ingrosso. Per grandi partite prezzo da convenirsi. Bottiglie da $^{1}/_{2}$ di litro (anche singole) **a soldi 70.** Ordinazioni anche mediante cartolina postale.
FRANCESCO MACHNIC, possidente
Kobdil, S. Daniele (Carso).

RONCEGNO
la più forte acqua minerale, naturale, arsenicata e ferruginosa,
raccomandata dalle primarie autorità mediche.
— Si prende, secondo l'istruzione del medico, contro l'anemia, clorosi, malattie della pelle, dei nervi, delle signore, malaria, ecc.
La cura può venir fatta durante tutto l'anno.
Deposito nei principali spacci di acque mineral e nelle farmacie.



M. Joss & Löwenstein
Fabrica di biancheria, Praga VII
rendono avvertito il P. T. Publico consumatore di richiedere sempre soltanto la nostra marca depositata (un leone) ogni qualvolta fanno acquisto di colli, polsi e camicie. I nostri articoli si possono avere presso i più rinomati depositi di generi di moda per signori e negozi di telerie dell'interno e dell'estero, giacchè noi non vendiamo la merce al dettaglio.
In tale incontro raccomandiamo il nostro nuovissimo
Collo ripiegato patentato
che riunisce in sè tanti vantaggi, che ogni persona, in ispecialità i signori corpulenti, se ne dovrebbero servire senza ricorrere ad altri colletti dopo aver adoperato una volta soltanto il nostro colletto patentato.
Il collo ripiegato patentato
sta bene ad ognuno, anche con una camicia mal fatta, viene stirato con molta facilità, mantiene sempre la sua forma e larghezza originale ed in grazia alla sua superficie liscia si può portare molto più a lungo di qualunque altro collo.
I. r. Patente austriaca N. 66.666
Regia Patente ungherese N. 1799
Patente inglese N. 19.700
D. R. G. M. N. 19.352